



NUOVO SCHEMA DI CERTIFICAZIONE IIS CERT

INGEGNERE ESPERTO DELLE INFRASTRUTTURE, DEI TRASPORTI E DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

La sicurezza delle infrastrutture stradali, autostradali e ferroviarie rappresenta un tema articolato e complesso che richiede professionisti altamente qualificati e competenti, capaci di contribuire a garantire la sicurezza delle reti e dei sistemi di trasporto.



In questo contesto IIS CERT propone il nuovo schema di certificazione del personale per la figura dell'**Ingegnere Esperto** prevista dal documento ANSFISA n° DG-ISA Rev. 1 Parte 5A per l'implementazione e il monitoraggio delle prestazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza per le attività di verifica e la manutenzione delle Infrastrutture Stradali e Autostradali.

La nuova certificazione consente di accedere a diverse opportunità, la più importante delle quali è quella di ricoprire il ruolo di Safety Manager, figura chiave nel contesto dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) per le infrastrutture stradali e autostradali.

IIS CERT organizza, nell'ambito del processo di accreditamento in accordo alla norma ISO 17024 per la certificazione della figura di Ingegnere Esperto, una prima sessione d'esame presso la propria Sede di Genova (Via Lungobisagno Istria 15) in data

31 marzo 2026

I candidati che soddisfano i requisiti di accesso all'esame dello schema (riportati nell'allegato tecnico, vedere retro) potranno richiedere ulteriori informazioni per l'iscrizione inviando una e-mail di richiesta a:

esamicert@iis.it



ALLEGATO TECNICO: requisiti per l'accesso all'esame

- 1) Iscrizione quinquennale all'Albo Professionale degli Ingegneri, Settore Civile ed Ambientale;
- 2) Iscrizione all'Elenco speciale dei Professionisti Antincendio del Ministero dell'Interno;
- 3) Frequenza di corsi di formazione relativamente alle seguenti norme:
 - a) UNI EN ISO 19011:2018 - Linee guida per audit di sistemi di gestione;
 - b) UNI CEI EN ISO IEC 17021-1:2015 - Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione;
 - c) UNI ISO 31000:2018 - Gestione del rischio (vedere anche Nota successiva)

Nota: In alternativa al corso di formazione relativo alla norma UNI ISO 31000:2018 è possibile aver frequentato un corso di formazione riferito alle seguenti norme:

UNI ISO 39001:2016 Sistemi di gestione della sicurezza del traffico stradale (RTS) - Requisiti e guida all'utilizzo; oppure:

UNI ISO 45001 Sistemi di gestione per la salute e Sicurezza sul lavoro – Requisiti e guida per l'uso.

- 4) Frequenza dei seguenti corsi specifici:
 - a) Corso per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), obbligatorio per l'idoneità alla funzione, inclusivo dei moduli A della durata di 28 ore, B comune della durata di 48 ore, C della durata di 24 ore, e relativi aggiornamenti periodici quinquennali della durata di 40 ore, con percorsi formativi stabiliti dall'Accordo Conferenza Stato Regioni del 7 luglio 2016.
 - b) Corso della durata di 120 ore per Coordinatore della Sicurezza nei Cantieri (CSP-CSE) e relativi aggiornamenti periodici quinquennali della durata di 40 ore;
 - c) Corso di base di specializzazione in prevenzione incendi per l'iscrizione del Professionista Antincendio negli elenchi del Ministero dell'Interno, della durata di 120 ore e relativi aggiornamenti periodici quinquennali della durata di 40 ore.
 - d) "Corso base e avanzato ANFISA" su "Sistemi di gestione della Sicurezza per la verifica e la Manutenzione delle Infrastrutture"

Nota: In fase di prima certificazione, qualora non si posseggano le attestazioni dei corsi specifici per RSPP, CSP-CSE ed esperto antincendio, può essere accettata l'esperienza almeno decennale nel settore, comprovata attraverso CV dettagliato delle mansioni ed attività svolte. Inoltre, sempre in fase di prima certificazione, qualora il corso ANSFISA non sia ancora erogato, in alternativa al "Corso base e avanzato ANFISA" su "Sistemi di Gestione della Sicurezza per la verifica e la manutenzione delle infrastrutture" è ritenuto accettabile aver frequentato almeno uno dei seguenti corsi:

- Corso Base e Avanzato IFSC Safety Management System;
- Corso ICAO Annex 19 Safety Management Systems;
- Corso CIFI per esperto in valutazione del rischio e verifica CE dei sottosistemi ferroviari;
- Master di II livello in gestione della Sicurezza delle Reti e dei sistemi di trasporto

Nota: Il Master universitario di II livello in Gestione della sicurezza delle reti e dei sistemi di trasporto è promosso dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti (DIME) dell'Università degli Studi di Genova soddisfa tale requisito

- 5) Possedere esperienza nel settore avendo maturato autonomamente incarichi professionali o nell'esercizio di mansioni direttive che hanno comportato assunzione personale di responsabilità in uno o più sistemi di gestione (ISO 9001, ISO 14001, ISO 39001, ISO 45001, ISO 31000 etc.)
- 6) Possedere un'esperienza di lavoro dopo la laurea (Specialistica/Magistrale) di durata non inferiore a cinque anni, di cui almeno due nell'area di specializzazione per la quale è stata richiesta la certificazione, ed essere attivo in tale area di specializzazione